

Data **7 NOV. 2019** Protocollo N° *480192* / Class: Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Documento WSR no.P01TV001-02 "Progetto Unico di Bonifica", relativo al Ex Punto Vendita Carburanti Italiana Petroli (già TotalErg S.p.A.) N007099 di Mogliano Veneto (TV), via Zermanesa 44. **Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 22/10/2019.**

Alla ditta **Italiana Petroli S.p.a.**
Viale dell'Industria, 92
00144 Roma
gestionetecnica.totalerg@pec.totalerg.it

Al **Comune di Mogliano Veneto**
Settore ambiente
Via Terraglio, 3
31021 Mogliano Veneto (TV)
protocollo.comune.mogliano-veneto.tv@pecveneto.it

Alla **Città metropolitana di Venezia**
Difesa del suolo e Tutela del Territorio
Ufficio bonifiche
via Forte Marghera, 191
30173 – Mestre (VE)
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' **A.R.P.A.V.**
Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Ostoich
dapve@pec.arpav.it

p.c.

Alla Ditta **Water&Soil Remediation S.r.l.**
Via Donatori di Sangue, 13
46010 Levada di Curtatone (MN)
remediation@pec.wsr.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 22/10/2019.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Paolo Campaci

PC/sf
Prat. 56/17 – ItalianaPetroli_Mogliano
Tel. 0412795713



REGIONE DEL VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

22 ottobre 2019

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 438286 del 11 ottobre 2019, per il giorno 22 ottobre 2019, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, verificata l'assenza del Comune di Mogliano Veneto, dà inizio ai lavori.

Proponente: Italiana Petroli S.p.a.

Area: Comune di Mogliano Veneto (TV)

Titolo: Trasmissione documento WSR no.P01TV001-01 "Descrizione del sistema di Pump & Treat e delle attività propedeutiche alla bonifica del sito", relativo al ex PV carburanti Italiana Petroli S.p.A. (già TotalErg S.p.A.) NI007099 di Mogliano Veneto (TV), via Zermanesa 44.

Trasmesso con nota del 27/06/2018 prot. 2018/122 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 246362 del 28/06/2018.

Integrato da:

Titolo: trasmissione Documento WSR no.P01TV001-02 "Progetto Unico di Bonifica", relativo al Ex Punto Vendita Carburanti italiana petroli .p.A. (già TotalErg S.p.A.) N007099 di Mogliano Veneto (TV), via Zermanesa 44.

Trasmesso con nota del 07/02/2019 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 54684 del 08/02/2019.

Integrato da:

Titolo: trasmissione della revisione del documento WSR no.P01TV001-02 "Progetto Unico di Bonifica", relativo al Ex Punto Vendita Carburanti italiana petroli S.p.A. (già TotalErg S.p.A.) N007099 di Mogliano Veneto (TV), via Zermanesa 44 in recepimento delle prescrizioni della Conferenza di Servizi del 26.02.19.

Trasmesso con nota del 29/07/2019 prot. 2019/211 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 338316 del 29/07/2019.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

La Conferenza di Servizi istruttoria del 26.02.2019 ha ritenuto di sospendere l'approvazione

del documento di Analisi di Rischio e Progetto di Bonifica della falda in esame richiedendo specifiche integrazioni documentali.

La ditta con il documento in esame di riscontro a tali prescrizioni presentando l'implementazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica (ai sensi della vigente normativa), sulla base della quale sono state individuate le Concentrazioni Soglia di Rischio che risultano rispettate per tutte le matrici indagate. A fronte di tali risultati, l'unica necessità di intervento riguarderebbe il ripristino della conformità alle CSC di riferimento per le acque sotterranee ai POC (PZ1, PZ2 e PZ3) che sarà attuato mediante interventi di risanamento consistenti nell'esercizio di una combinazione dei sistemi di Pump&Treat (P&T), BioSlurping (BS), Air Sparging (AS) e Soil Vapor Extraction (SVE), applicati a una rete di pozzi interni al sito.

Per la Regione del Veneto e per quanto di competenza si ritiene che la ditta abbia risposto in maniera esaustiva alle prescrizioni richieste fermo restando il Parere degli Enti presenti.

L'ing. Daniela Fiaccavento rappresentante di ARPAV Dipartimento Provinciale di Treviso evidenzia quanto di seguito riportato.

Per quanto riguarda l'elaborazione dell'Analisi di Rischio Sanitario ed ambientale si rileva che la ditta non ha tenuto conto del percorso di lisciviazione da suolo insaturo e dissoluzione da saturo e migrazione al POC (punto di conformità), nonché della migrazione della contaminazione nella sorgente acque sotterranee al POC e sono state effettuate solamente 2 campagne di soil-gas, tra l'altro non nei periodi più significativi, rispetto alle quattro campagne previste nella procedura indicata nelle linee guida SNPA sui soil gas. Pertanto ai fini dell'approvazione dell'Analisi di Rischio mancano le campagne di soil-gas, da eseguire in primavera e nell'estate. Si evidenzia che da un'elaborazione effettuata con il software Rome Plus è risultato un rischio sanitario non accettabile. Si ritiene comunque approvabile il progetto di bonifica delle acque di falda, considerando che l'Air Sparging, abbinato allo SVE contribuirà anche a ridurre la contaminazione presente sia nei suoli che nelle acque di falda, ferma restando la possibilità da parte della ditta di proporre eventuali soluzioni complementari all'impiantistica già proposta, venuta a conoscenza del fatto che probabilmente anche i suoli insaturi e saturi dovranno essere bonificati.

Considerato che il sistema di bonifica proposto produrrà come effetto la riduzione delle concentrazioni dei contaminanti nelle acque sotterranee e probabilmente nei suoli, con effetto di riduzione delle concentrazioni nei soil gas, e che per verificare l'accettabilità del rischio sanitario e ambientale sarà necessario effettuare dei monitoraggi sulle suddette matrici, si ritiene che la definizione degli obiettivi di bonifica possa essere rimandata alla fase di collaudo post bonifica. A seguito della bonifica la ditta dovrà produrre una relazione di fine lavori nella quale verranno stimate le CSR applicabili al sito, che potranno presumibilmente coincidere con le Concentrazioni massime residue riscontrate nelle diverse matrici ambientali e associate alle diverse sorgenti secondarie individuate. Nel frattempo, la ditta dovrà comunque procedere all'esecuzione delle 2 campagne di soil-gas mancanti e applicare le linee guida SNPA per l'implementazione dell'Analisi di Rischio. Il piano di monitoraggio delle acque di falda deve essere eseguito con campagne trimestrali ricercando anche il parametro Piombo Tetraetile.

In merito al recepimento della prescrizione relativa all'esecuzione dei tre sondaggi perimetrali e/o esterni volti alla verifica del rispetto delle CSC a confine, si precisa che per un errore materiale era stato indicato nella precedente Conferenza dei Servizi di eseguire un sondaggio a est invece che a ovest. Al riguardo del confine est si evidenzia che la presenza di una strada, le limitate concentrazioni registrate e le osservazioni di campo in fase di realizzazione di Pz7, rendono poco ragionevole l'ipotesi di un'estensione della potenziale contaminazione in aree a destinazione d'uso residenziale in direzione est rispetto a Pz7, fermo restando che il Comune di Mogliano confermi l'assimilazione del tratto di strada (via Italo Svevo) a un'area a cui risultano applicabili le concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di colonna B della tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV, titolo V, del D.Lgs. n. 152/2006 associate a suoli a destinazione d'uso commerciale e industriale.

Per quanto riguarda la proposta di ubicazione del piezometro esterno, si prende atto che la posizione indicata è quella di valle idrogeologico più vicina al sito, tenendo conto dei fabbricati presenti.

Il dott. Alessandro Gnocchi della Provincia di Treviso concorda tecnicamente con l'impostazione dell'ARPAV ritenendo il Progetto di Bonifica proposto approvabile rinviando l'individuazione delle prescrizioni di dettaglio relative allo scarico dell'impianto P&T e alle emissioni dell'impianto SVE/AS alla Conferenza di Servizi decisoria. In merito allo scarico dell'impianto P&T, rinvia alle valutazioni di competenza comunali per quanto concerne gli aspetti di tipo idraulico. In relazione ad alcune indicazioni relative ai valori limite di emissione si rinvia a un confronto per le vie brevi con la parte preliminari all'individuazione delle succitate prescrizioni.

Gli Enti concordano nel convocare una Conferenza di Servizi decisoria con la presenza del Comune di Mogliano Veneto per approvare quanto stabilito nella Conferenza di Servizi istruttoria odierna.

Vengono fatti entrare i referenti della ditta e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile il Progetto di Bonifica delle acque di falda e rimandare la valutazione dell'Analisi di Rischio con le seguenti prescrizioni operative:

1. La ditta deve eseguire almeno n. 2 campagne di monitoraggio soil-gas: una nel periodo primaverile e la seconda nel periodo estivo. Eventuali ulteriori campagne potranno essere richieste, oltre che nella fase di collaudo, anche in fase intermedia, in base a quanto previsto dalle linee guida SNPA in materia.
2. La ditta deve eseguire i tre sondaggi previsti lungo il lato nord, sud ed ovest del sito in esame al fine di garantire la conterminazione delle sorgenti di potenziale contaminazione anche in relazione alla destinazione d'uso delle aree confinanti con il punto vendita.
3. Le indagini devono essere condotte secondo la DGRV 2922/2003.
4. La ditta può dare l'inizio dei lavori di bonifica delle acque sotterranee mediante il sistema Pump&Treat una volta ottenuta l'autorizzazione allo scarico ricompresa nel provvedimento finale di approvazione del progetto di bonifica.
5. Il piano di monitoraggio delle acque di falda deve essere eseguito con campagne trimestrali ricercando anche il parametro Piombo Tetraetile.
6. Il collaudo delle attività di bonifica, fatte salve le indicazioni già fornite in sede di Conferenza, dovrà essere oggetto di un piano redatto, o avallato, dal collaudatore incaricato con l'utilizzo di metodiche e modalità di formazione e conservazione dei campioni preventivamente concordate con il Dipartimento Provinciale Arpav di Treviso.
7. Nelle more dell'attivazione dell'intervento di bonifica delle acque di falda la ditta deve garantire il rispetto delle CSC ai POC con attività di MISE.
8. La relazione di fine lavori e collaudo dell'intervento di bonifica deve contenere la rielaborazione dell'Analisi di Rischio ricalcolando le CSR a seguito delle concentrazioni rilevate nei piezometri di monitoraggio e nei soil gas. Dovranno essere previsti, nel piano di collaudo, anche dei campioni di terreno per verificare le concentrazioni residue nei suoli insaturi e saturi a partire dalle quali si potranno definire le CSR per tali matrici da includere nel report delle attività condotte ai fini della loro esplicita approvazione prima dell'avvio delle procedure per la certificazione finale del sito ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. n. 152/2006.
9. Per la certificazione dell'intervento di bonifica con il raggiungimento dei rispettivi obiettivi di bonifica applicabili al sito la ditta deve presentare, dopo l'approvazione formale delle soprarichiamate CSR, l'istanza di rilascio della certificazione finale, con la documentazione relativa (aggiornamento della relazione di fine lavori, della relazione di collaudo del collaudatore, ecc.) alla Provincia di Treviso, e per conoscenza ad Arpav, secondo le indicazioni riportate nel relativo sito web.
10. La ditta deve prestare le garanzie finanziarie per l'intervento di bonifica in oggetto per un massimale non superiore al 50% dei costi totali, calcolati al lordo dell'IVA applicabile, previsti dal computo metrico presentato, sulla base dell'indicazione che fornirà in merito il Comune di Mogliano Veneto, con beneficiario la Provincia di Treviso, secondo il modello

proposto dalla medesima Provincia di Treviso.

11. La Ditta dovrà comunicare con congruo anticipo (10 giorni lavorativi) un cronoprogramma, così da consentire l'eventuale presenza in campo dell'Agenzia per il prelievo di campioni in contraddittorio, per tutte le matrici indagate.

Il termine entro cui approvare il documento in esame già comunicato con Ns. nota prot. 67286 del 18/02/2019, rimane sospeso in attesa dell'esito della Conferenza di Servizi decisoria di prossima convocazione.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott. A. Tagliapietra – Provincia di Treviso
Dott. A. Gnocchi – Provincia di Treviso
Dott.ssa D. Fiaccavento – ARPAV Dipartimento Provinciale di Treviso

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Laura Liguori
Gabriele Capri

Stantec S.p.a. consulente
Stantec S.p.a.